



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 03 - STRUMENTI FINANZIARI, REGIONALE E COMUNITARI (FESR -
FSE)**

Assunto il 29/04/2020

Numero Registro Dipartimento: 345

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5509 del 18/05/2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO CONTRATTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE O IL POTENZIAMENTO DI MICROFILIERE PRODUTTIVE LOCALI ALL'INTERNO DEI PROGETTI LOCALI DI SVILUPPO APPROVATO CON D.D.S. N. 9005 DEL 27/08/2015. MODALITÀ DI PAGAMENTO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
 - Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
 - la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni” - il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
 - la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;
 - la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
 - la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 recante “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;
 - il D.D.G. n. 3504 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto: “Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
 - la D.G.R n.186 del 21 maggio 2019 “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
 - la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019 avente ad oggetto: “Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con DGR n.63/2019 e s.m.i.- assegnazione dirigenti”;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente ad oggetto: “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. - assegnazione d'ufficio dei dirigenti”;
- il D.P.G.R. n. 15 del 25/02/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Felice Iracà l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”;

DATO ATTO che è stato conferito al dipendente Antonio Carbone la responsabilità del procedimento relativamente all’ Avviso pubblico Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all’interno dei progetti locali di sviluppo approvato con D.D.S. n. 9005 del 27/08/2015;

VISTA la L.R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTI inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, contenente norme in materia di procedimento amministrativo;

- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
 - il D.lgs n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
 - la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
 - il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
 - la L.R. 30 novembre 2018, n. 41, recante “Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2018-2020”. (BURC n. 117 del 30 novembre 2018);
 - le Leggi Regionali del 21 Dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto “Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019), n. 48 avente per oggetto “Legge di Stabilità regionale 2019” e n. 49 avente per oggetto “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021” pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;
 - la DGR n. 648 del 21/12/2018 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019– 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
 - la DGR n. 649 del 21/12/2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
 - la L.R. n. 54 del 16/12/2019 di autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Giunta regionale per gli anni 2020-2022;
- CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 19 ottobre 2012 recante “POR Calabria FESR 2007/2013. Procedura di Valutazione e Selezione dei PISL. Approvazione della graduatoria dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale, della tabella di Rimodulazione finanziaria, dell’assegnazione dei finanziamenti ai PISL ed alle operazioni, dello schema di Accordo di Programmazione Negoziata, della rimodulazione dell’Obiettivo Operativo 9.1.1 dell’Asse IX” è stata pubblicata la graduatoria dei PISL - Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale ammessi a finanziamento;

- la stessa DGR ha approvato, tra gli altri, 13 PISL afferenti alla tipologia “Sistemi Produttivi Locali, Distretti Agroalimentari e Distretti Rurali”, che comprendono al loro interno misure di aiuti alle imprese (singole e aggregate) da finanziare attraverso specifico Avviso Pubblico con le risorse della Linea di Intervento 7.1.5.2 “Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all’interno dei Progetti Locali di Sviluppo” del POR Calabria FESR 2007-2013, per un ammontare complessivo di € 65.833.081,98;

- con DGR n. 256/2014 “Analisi delle modifiche al POR Calabria FESR 2007/2013”, è stato deciso lo spostamento sul PAC dell’Avviso Pubblico “Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all’interno dei Progetti Locali di Sviluppo”, per un importo pari ad euro 65.833.081,98;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 02/03/2015 avente ad oggetto “Risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 di cui alle decisioni

comunitarie C(2013) 8724 del 17 dicembre 2013 e C(2014) 8746 final del 18 dicembre 2014. Costituzione Fondo Unico PAC”;

VISTI:

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante " *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 52, che disciplina la tenuta del "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, recante " *Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";
- il decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese - del 28 luglio 2017;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante " *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: "Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.07 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23.02.2009 recante: "Presenza d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Trasmissione alla competente commissione consiliare, per l'esercizio delle competenze ad essi attribuite dall'art.11 della L.R. n.3/2007";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 24.07.2009 che modifica la DGR n. 1021 del 16/12/2008 e la DGR n. 163 dell'8.04.2009 ed approva il documento recante descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2010 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la Delibera CIPE 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- la Delibera CIPE 96/2012 recante "Presenza d'atto del Piano di Azione Coesione";
- la Delibera CIPE 113/2012 recante "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 28.09.2012 recante "Presenza d'atto del nuovo testo del POR Calabria FESR 2007-2013";

- la Decisione C(2012) 9693 final del 17.12.2012 recante “Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l’intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008”;
- la Decisione C(2013) 2871 final del 27.5.2013 recante “Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l’intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008”;
- la Decisione C(2013) 8724 final del 17.12.2013 recante “Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l’intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008”;
- la Decisione C(2013) 8746 final dell’18.11.2014 recante “Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell’obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008”;

VISTO il decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, con il quale è stato approvato l’avviso pubblico “Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all’interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015) – (Avviso PISL);

DATO ATTO che:

- con DDG n. 2346 del 09 marzo 2016 è stata nominata la Commissione per la verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute, per come previsto dall’art. 18, commi 1 e 2, dell’Avviso pubblico;

- con DDG n. 5725 del 19 maggio 2016 si è preso atto e sono stati approvati gli esiti dell’attività della Commissione di Verifica dell’ammissibilità, trasmessi con nota n. 141200 del 02 maggio 2016;

VISTO il DDG n. 6578 del 9 giugno 2016 con il quale è stato approvato il Piano delle Attività proposto da Fincalabra Spa e sono state affidate alla stessa Società in house alla Regione Calabria le attività di istruttoria dei piani e la successiva gestione del Bando;

VISTO l’*“Atto aggiunto alla Convenzione di Servizio Rep. 654 del 15/04/2015 Regione Calabria/Fincalabra S.p.a”* Rep. n. 601 sottoscritto dalle parti in data 15/06/2016;

VISTO il DDG n. 9452 del 4 agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande pervenute a valere sull’Avviso pubblico;

VISTO il DDG n. 8188 del 24 luglio 2017 si è preso atto e sono stati approvati gli esiti dell’attività della Commissione di valutazione, trasmessi con nota dipartimentale prot. SIAR n. 232705 del 13 luglio 2017 e contestualmente è stata impegnata la somma complessiva di € 12.411.116,53, giusta proposta di impegno n. 5969/2017;

DATO ATTO che dopo la pubblicazione del predetto decreto n. 8188 del 24 luglio 2017 sono pervenuti diverse istanze di revisione in autotutela degli esiti della valutazione delle domande presentate formulate ai sensi del punto 9 del citato decreto dirigenziale n. 8188 del 24 luglio 2017;

VISTO il DDG n. 3708 del 19 aprile 2018, con il quale, a seguito delle determinazioni delle istanze di riesame si è proceduto tra l’altro, a prendere atto e approvare gli esiti dell’attività della Commissione di Valutazione trasmessi il 12 febbraio 2018 con nota prot. n. 50238/SIAR ed è stato accertato ed impegnato l’ulteriore spesa a copertura degli aiuti da erogare alle imprese pari ad € 854.880,20;

DATO ATTO che la Misura di Aiuto è stata registrata sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato con il Codice CAR 3874;

VISTO il DDG n. 4760 del 17 maggio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione per la verifica di coerenza con i contenuti dell'Asse 3 – Azione 3.3.1 del Por Calabria FESR FSE 2014/2020 e i relativi criteri di selezione, degli Interventi di cui all'Avviso Pubblico approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015", a seguito della comunicazione di ricognizione degli interventi di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDS n. 9005 del 27/08/2005, trasmessa con nota prot. n.159287/Siar dell'8/05/2018;

RICHIAMATA la nota prot. n.0196463 del 4/06/2018 con la quale il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ha trasmesso il parere positivo in merito alla coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

VISTO il decreto dirigenziale n. 11676 del 19/10/2018 con il quale, preso atto del parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, sono state incluse sull'azione 3.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014 2020 le operazioni agevolate sull'Avviso Pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliera produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015)" approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, per un importo complessivo di € 13.265.996,70;

VISTO il decreto dirigenziale n. 14660 del 6/12/2018 con il quale è stato ratificato il citato decreto n. 11676 del 19/10/2018;

VISTI:

- la D.G.R. n. 308 del 09/08/2016 avente ad oggetto "POR Calabria FESR 2007 – 2013 – Modifica organigramma delle strutture della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di intervento";

- la D.G.R. n. 509 del 10.11.2017 avente ad oggetto: "Approvazione organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. c(2015) 7227 del 20.10.2015";

- la D.G.R. n. 4 del 12.01.2018 recante "Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. c(2015) 7227 del 20.10.2015 – Rettifica D.G.R. 509/2017";

DATO ATTO CHE:

- per tutti i progetti valutati positivamente dalla Commissione di Valutazione, i cui esiti sono stati approvati con DDG n. 3708 del 19 aprile 2018, previa sottoscrizione degli atti di adesione ed obbligo e sulla base degli esiti istruttori del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.a., è stata disposta la concessione provvisoria delle agevolazioni;

- in particolare sono stato adottati i seguenti decreti di concessione o di rettifica di concessione degli aiuti alle imprese beneficiarie: n. 11339 del 15/10/2018, n. 11326 del 12/10/2018, n. 11819 del 23/10/2018 e 12832 del 9/11/2018, n. 11931 del 24/10/2018, n. 12290 del 29/10/2018, n. 11700 del 19/10/2018, n. 12838 del 9/11/2018, n. 12799 del 17/10/2019, n. 11770/2019, n. 12838/2019, n. 12295 del 29/10/2018, n. 11920 del 24/10/2018, n. 12734 del 08/11/2018, n. 12437 del 2/11/2018, n. 11497 del 16/10/2018, n. 12839 del 9/11/2018, n. 11494 del 16/10/2018, n. 12294 del 24/10/2018;

- ai decreti di concessione risulta allegato, per formarne parte integrante e sostanziale, l'atto adesione ed obbligo sottoscritto dai legali rappresentanti delle imprese beneficiarie;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 20, ultimo comma, dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, prevede che *"L'Atto di Adesione ed Obbligo definisce il Programma Integrato di Investimenti e le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti delle impresa beneficiarie previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria e dall'Amministrazione regionale"*;

- gli atti di adesione ed obbligo, predisposti dall'amministrazione regionale e dal soggetto Gestore Fincalabra s.p.a., ed inviati ai soggetti beneficiari, che li hanno successivamente sottoscritti, prevedono, quale unica modalità di pagamento per l'acquisto dei beni oggetto dell'investimento agevolato quella del bonifico bancario o postale;

- tale modalità di pagamento viene richiamata, come unica modalità ammessa, in più parti dello stesso atto di adesione ed obbligo;

- con la sottoscrizione degli atti di adesione ed obbligo, le imprese beneficiarie si sono quindi obbligate ad effettuare i pagamenti dei titoli di spesa, dopo la sottoscrizione dello stesso atto, esclusivamente mediante bonifici bancari/postali con evidenza dell'addebito sull'estratto di conto corrente bancario/postale intestato al soggetto beneficiario;

CONSIDERATO, altresì che:

- il pagamento a mezzo bonifico, previsto in via esclusiva dagli atti di adesione ed obbligo per il periodo successivo alla sua sottoscrizione, risulta eccessivamente limitativa ed in contrasto con la diffusa prassi commerciale in materia all'acquisto di immobili, per i quali si provvede normalmente al pagamento mediante assegni bancari o circolari;

- la forma degli atti di acquisto di immobili, che sono stipulati con atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata da notaio e sono trascritti presso la Conservatoria dei registri immobiliari, assicura una maggiore certezza giuridica rispetto alle transazioni commerciali che hanno per oggetto beni mobili;

- risulta pertanto opportuno ammettere, per gli investimenti effettuati e rendicontati a valere sull'Avviso Pubblico PISL, in relazione al solo acquisto di beni immobili, anche i pagamenti effettuati a mezzo assegni bancari o circolari emessi da Banche o da Poste Italiane, disponendo che gli stessi siano accompagnati, in fase di rendicontazione, da copia dall'estratto del relativo conto corrente da cui risulti il relativo addebito;

- l'ammissione del pagamento a mezzo assegni per i beni immobili non risulta in contrasto con l'Avviso pubblico, che nulla dispone in merito, rimettendo la disciplina delle modalità di pagamento e di rendicontazione all'atto di adesione ed obbligo;

- l'ammissione di tale modalità di pagamento non viola inoltre nessun interesse di soggetti terzi, in quanto attiene solamente alla disciplina della fase privatistica del rapporto di sovvenzione instaurato tra pubblica amministrazione e soggetto beneficiario;

- non risulta neppure necessario acquisire, né preventivamente né successivamente, il consenso dei soggetti beneficiari per tale variazione alle disposizioni degli atti di adesione ed obbligo in quanto trattasi di clausola più favorevole per gli stessi soggetti;

RITENUTO, pertanto di dover ammettere, per gli investimenti effettuati e rendicontati a valere sull'Avviso PISL ed in relazione al solo acquisto di beni immobili, il pagamento a mezzo assegni bancari o circolari

emessi da Banche o da Poste Italiane, disponendo che, ai fini della rendicontazione, debba essere presentata copia degli stessi assegni e dell'estratto del relativo conto corrente da cui risulti il relativo addebito;

Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'istruttoria effettuata;

DECRETA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di disporre l'ammissibilità, in relazione all'Avviso Pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015)" - (Avviso PISL) –, approvato con decreto dirigenziale n. 9005 del 27 agosto 2015, ed in relazione al solo acquisto di beni immobili, l'ammissibilità delle spese il cui pagamento sia stato o venga effettuato a mezzo assegni bancari o circolari emessi da Banche o da Poste Italiane, disponendo che, ai fini della rendicontazione, venga presentato, unitamente a copia degli stessi assegni, anche copia dell'estratto del relativo conto corrente da cui risulti l'evidenza del relativo addebito.
2. Di dare atto che il presente decreto non comporta effetti di spesa.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Soggetto Gestore - Fincalabra S.p.A. per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la comunicazione a tutte le impresa beneficiarie.
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento Programmazione Comunitaria – Settore Controlli.
5. Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CARBONE ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

IRACA' FELICE
(con firma digitale)